

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2021 - 0005806 /UDCP/GAB/UL del 16/03/2021 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -



*Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 120 concernente “*Criteri di scelta del Centro vaccinale di Bisaccia (AV)*”.

Si trasmette, in allegato, il riscontro dell’A.S.L. *Avellino*, fatto pervenire dalla Direzione Generale per la *Tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale*, in ordine alla interrogazione in oggetto a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero Zinzi (Lega Campania).

Non si è provveduto alla trasmissione degli allegati da n. 1 a n. 4 che recano dati sensibili inerenti allo stato di salute di cittadini campani (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, data prelievo, data esito ed esito del tampone positivo al SARS-CoV2), trattandosi sostanzialmente delle richieste, inoltrate dall’A.S.L. *Avellino* al Sindaco di Calitri, di emissione di ordinanze di isolamento domiciliare per i casi di positività accertati e di quarantena a carico dei rispettivi familiari conviventi nonché di adozione di ulteriori possibili interventi di mitigazione del contagio.

HL

Prof. Alfonso Celotto



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Morgante
Tel. 0825/292200 fax.0825/292093

Prot. 0011435
del 10.03.2021

Al Dirigente dell'Ufficio II – Analisi, studi e ricerche –
Avv. Luigi Galdi d'Aragona
legislativo.presidente@regione.campania.it

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Avv. Giampiero Zinzi (Lega Campania) – Reg. Gen. N. 120 – concernente “Criteri di scelta del Centro vaccinale di Bisaccia (AV)”.

In relazione alla Vostra nota prot. 2021-4425/U.D.C.P./GAB/UL del 02/03/2021 ad oggetto “interrogazione a risposta scritta a firma del consigliere regionale avv. giampiero zinzi (lega campania) reg. gen. n. 120 concernente criteri di scelta del centro vaccinale di bisaccia”, acquisita al prot. 2971/DG del 05/03/2021 si significa quanto segue.

Dall'inizio dell'emergenza pandemica al 31 dicembre 2020 sono stati registrati nel comune di Calitri 28 casi di positività al SARS-CoV2 (e non 6 come indicato nella interrogazione presentata), tutti prontamente comunicati alla autorità sanitaria per la formalizzazione dei provvedimenti consequenziali, nonché presentati quotidianamente alla Unità di Crisi Regionale attraverso il cosiddetto “Allegato 7”.

Verso la fine del mese di febbraio 2021, dopo circa 2 mesi di assenza di casi, è stato viceversa rilevato un focolaio accertato mediante tamponi molecolari predisposti dalla ASL Avellino per la conferma di esiti positivi a tamponi antigenici di prima generazione processati da un laboratorio privato non autorizzato per simili attività diagnostiche, non rientrante nella rete CORONET-LAB, e non abilitato al caricamento degli esiti su piattaforma SINFONIA. È stato così possibile confermare, mediante prelievi su tamponi praticati in data 25 e 26 febbraio 2021, 24 casi di positività su un totale di 39 nominativi inizialmente segnalati come casi positivi al test antigenico (nota prot. 2776/SEP del 28.02.2021, acquisita al prot. n. 2947/DG del 04.03.2021 – ALL.1).

I risultati dei tamponi molecolari sono pervenuti nella tarda serata del 27 febbraio 2021 e a ciò ha fatto

seguito, in data 28 febbraio 2021, la richiesta al Sig. Sindaco di Calitri di emissione di ordinanze di isolamento domiciliare per i casi accertati e di quarantena a carico dei rispettivi familiari conviventi, nonché *di adozione, sulla base della conoscenza della realtà territoriale, di ulteriore possibili interventi di mitigazione del contagio (chiusura di luoghi aperti al pubblico, aree di passeggio, mercati settimanali)* (ALL.1).

La nota prot. n. 2776/SEP del 28.02.2021, inoltre, è stata inviata anche al locale Comando Stazione dei Carabinieri in quanto sommarie informazioni hanno individuato come origine del focolaio feste private tenutesi nonostante il divieto imposto dalle specifiche disposizioni emergenziali. Successivamente, ulteriori approfondimenti diagnostici ed epidemiologici mediante tamponi molecolari predisposti dalla ASL Avellino hanno consentito l'individuazione di ulteriori 9 casi in data 1 marzo 2021 (nota prot. n. 2781/SEP del 01.03.2021, acquisita al prot. n. 3012/DG del 05.03.2021 – ALL.2), 6 casi in data 2 marzo 2021 (nota prot. n. 2907/SEP del 02.03.2021, acquisita al prot. n. 3077/DG del 09.03.2021 – ALL.3) ed altri 42 casi in data 4 marzo 2021 (nota prot. n. 3091/SEP del del 04.03.2021, acquisita al prot. n. 3202/DG del 09.03.2021 – ALL.4).

Sempre in data 4 marzo 2021 è stata redatta nota sinottica delle osservazioni epidemiologiche sul focolaio in corso nel comune di Calitri e tali rilevazioni del Servizio della UOC Epidemiologia e Prevenzione sono state tempestivamente trasmesse alla Unità di Crisi Regionale, con nota prot. n. 10622 del 05/03/2021, per le opportune valutazioni del caso (ALL.5).

Ad oggi i casi confermati di infezione da SARS-CoV2 nel comune di Calitri, attribuibili al focolaio in corso, assommano complessivamente a 117 e, come riportato nei grafici della nota sinottica trasmessa alla Unità di Crisi Regionale, riguardano prevalentemente fasce di età giovanili.

Quanto sopra esposto, in particolare la cronologia degli eventi e delle note ufficiali, che si allegano per opportuna visione, attesta che gli interventi sanitari sono stati attuati da questa ASL in maniera rapida e tempestiva sulla base delle evidenze epidemiologiche via via acquisite e che hanno consentito l'emersione dei casi positivi al SARS-CoV2, anche asintomatici, il loro isolamento con atti ufficiali e formalizzati che, allo stato, rappresentano l'unico strumento efficace di mitigazione e contrasto alla diffusione del contagio.

Per quel che riguarda l'individuazione dei centri vaccinali di Bisaccia e di Lioni si evidenzia, preliminarmente, che per garantire le vaccinazioni nella intera provincia di Avellino si è provveduto ad

organizzare i 118 comuni insistenti sul territorio dividendoli per Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) al fine di coinvolgere i Medici di Medicina Generale, i quali hanno un diretto rapporto con i propri assistiti, ed in particolare nelle attività vaccinali riguardanti una categoria “delicata” come quella dei soggetti ultraottantenni. In tal senso, e in pieno spirito di collaborazione, si sono mossi anche i Sindaci della provincia per supportare e coadiuvare i soggetti ultraottantenni dei propri comuni che non potevano, per un motivo o per un altro, procedere autonomamente alla registrazione sulla piattaforma regionale dedicata.

Ciò premesso, in data 3 febbraio 2021, a seguito di convocazione prot. n. 0004370 del 01.02.2021 (ALL.6), si riunivano presso il “Centro di Comunità” di Sant’Angelo dei Lombardi i Sindaci (o loro delegati) dei comuni afferenti alla Aggregazione Funzionale Territoriale n. 4 della quale è coordinatore il dott. Antonio Cione. Durante tale incontro, così come riportato nel verbale redatto ed acquisito al prot. n. 1260/DG del 05.02.2021 (ALL.7), si discuteva della organizzazione della campagna vaccinale per i Comuni afferenti alla predetta AFT e si cercava di addivenire a soluzioni che potessero soddisfare, compatibilmente con l’organizzazione delle risorse materiali, economiche ed umane in disponibilità della ASL Avellino, le esigenze più “critiche” rilevate dai presenti, così come nel caso del Comune di Monteverde che per questioni geografiche e logistiche richiedeva una risoluzione ad hoc.

In sostanza, i criteri che hanno portato alla individuazione del centro vaccinale presso Bisaccia sono esclusivamente di carattere geografico e funzionale.

Il criterio geografico che ha portato ad individuare Bisaccia come possibile centro vaccinale, ha tenuto in considerazione la sua “baricentricità” rispetto al territorio ed alla popolazione di riferimento. La scelta trova fondamento nel fatto che l’utenza è facilitata nel raggiungere tale centro vaccinale. Difatti, un comune popoloso come Lacedonia (2304 abitanti), che confina direttamente con Bisaccia, dista da quest’ultima circa 13 km mentre dista circa 25 km da Calitri (fonte Google Maps). Analizzando il territorio si evince, inoltre, che Bisaccia (3811 abitanti) confina con Lacedonia (2304 abitanti), con Aquilonia (1731 abitanti), con Calitri (4630 abitanti) e con Andretta (1901 abitanti), che sono i quattro Comuni più popolosi della AFT n. 4 e comprende una popolazione totale di 14377 abitanti, a fronte di una popolazione di 12388 abitanti dei comuni vicini di Calitri. Infatti Calitri (4630 abitanti) confina con Cairano (315 abitanti), con Andretta (1901 abitanti), con Bisaccia (3811 abitanti) e con Aquilonia (1731 abitanti), la cui somma abitativa è notevolmente inferiore.

Il criterio funzionale che ha portato ad individuare Bisaccia come possibile centro vaccinale, invece, ha tenuto conto della presenza a Bisaccia di un ospedale, oggi Struttura Polifunzionale Sanitaria (SPS), dove insiste oltre al SAUT (118 mobile territoriale) anche lo PSAUT, ossia un Punto di Primo Soccorso, con tutte le dotazioni elettromedicali e risorse professionali per la gestione di casi clinici, anche di codici di minore gravità. La struttura proposta come punto vaccinale, inoltre, è situata nelle immediate vicinanze dell'Ospedale.

Da quanto esposto, si deduce che i criteri che hanno portato ad individuare Bisaccia come possibile Comune in grado di ospitare un centro vaccinale intercomunale sono stati di natura oggettiva, sostenuti e motivati esclusivamente dall'esigenza di garantire ai vaccinandosi la massima tutela sanitaria durante le operazioni di somministrazione del vaccino e di agevolare loro e gli accompagnatori nel raggiungere la sede.

Tali motivazioni costituiscono il presupposto fondante per cui la campagna vaccinale nel territorio dell'ASL di Avellino è stata organizzata dislocando più punti vaccinali sull'intero territorio provinciale, nonostante il notevole sforzo organizzativo richiesto.

Tanto si doveva.

Cordiali saluti.

L'estensore
Dott. Raffaele De Mitri

Il RUP Campagna Vaccinale
Dott.ssa Maria Rosaria Troisi

Il Direttore UOC SEP
Dott. Gaetano Morrone

Il Direttore Dipartimento di Prevenzione
Dott. Onofrio Manzi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Daniela Capone

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Elvira Bianco

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Morgante



REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

www.aslavellino.it

Direzione Generale

Tel. 0825.292202 – Fax 0825.292092

direzionegenerale@aslavellino.it

Prot. n. 002622
del 05-03-2021

Alla Unità di Crisi Regione Campania
c.a. dott. Italo Giulivo
tf.covid19@pec.regione.campania.it

Oggetto: Informativa sul focolaio di infezione da SARS-CoV2 registrate nel Comune di Calitri

Si trasmette la nota prot. n. 3101/SEP a firma del dott. Gaetano Morrone, direttore UOC SEP, acquisita al prot. n. 2946/DG del 04.03.2021, per le opportune valutazioni relative alle infezioni covid registrate nel comune di Calitri (AV),
Cordiali saluti.

L'estensore
Dott. Raffaele De Mita

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Daniela Capone

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Elvira Bianco

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Morgante



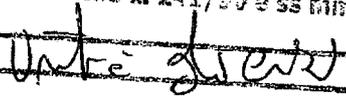
Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Epidemiologia, Prevenzione
e Registro Tumori
Via Circumvallazione n° 77
Avellino

ATTI SOGGETTI A PRIVACY

Prot. n° 3101 /SEP

Prot. N° 2946/24 del 04 MAR. 2021
Responsabile del procedimento
ai sensi della L. 241/99 e ss mm ii

Avellino, li 04.03.2021


ASL Avellino
IL DIRETTORE GENERALE
Dot.ssa Maria Morgante

Al Direttore Generale
ASL Avellino

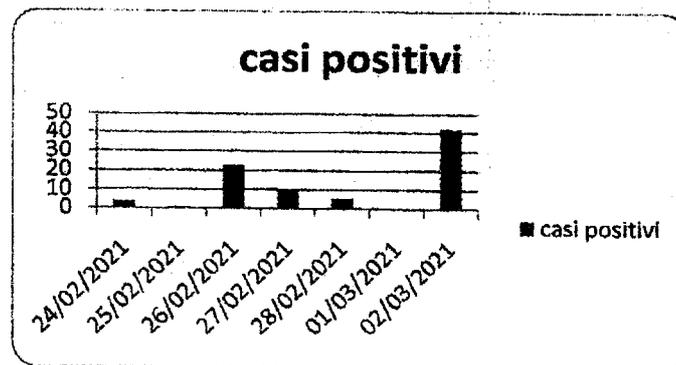
Al Direttore Sanitario
ASL Avellino

Oggetto: informativa sul focolaio di infezioni da SARS-CoV2 registrate nel Comune di Calitri.

In riferimento all'oggetto, si ritiene necessario presentare alle SS.LL. un aggiornamento al 04.03.2021 delle infezioni da SARS-CoV2 registrate negli ultimi giorni nel Comune di Calitri.

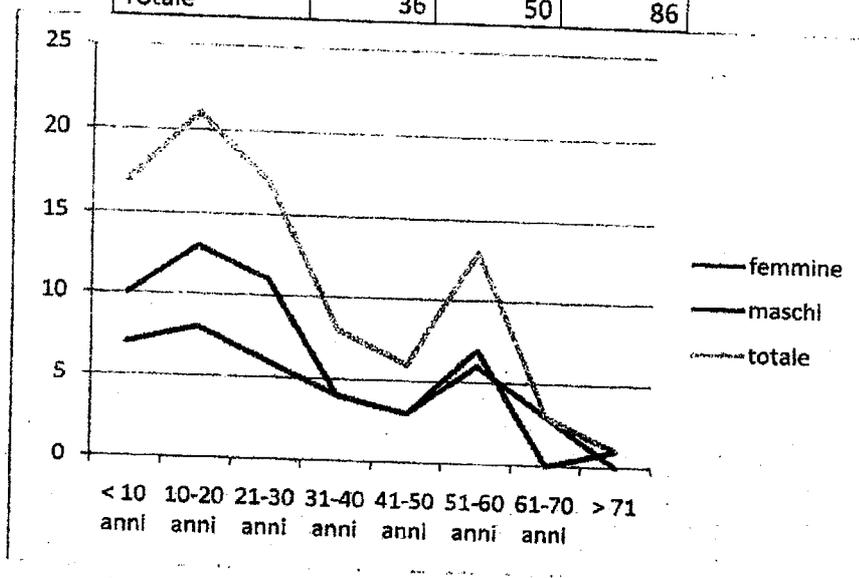
Alla fine del mese di febbraio, dopo un periodo di circa due mesi di totale assenza di segnalazioni, sono stati registrati complessivamente 86 casi di positività su tamponi molecolari prelevati dal 24 febbraio al 02 marzo; la tabella e l'istogramma di seguito riportati illustrano con immediatezza quanto sopra riferito:

data prelievo	casi positivi
24/02/2021	4
25/02/2021	1
26/02/2021	23
27/02/2021	10
28/02/2021	6
01/03/2021	0
02/03/2021	42
totale	86



In merito alla suddivisione dei casi per sesso e classi d'età si rileva una maggiore incidenza nei maschi ed una prevalente diffusione nelle fasce di età infantile e giovanile; anche in questo caso si rimanda per le informazioni di dettaglio alla tabella ed al grafico successivi:

fasce d'età	femmine	maschi	totale
< 10 anni	7	10	17
10-20 anni	8	13	21
21-30 anni	6	11	17
31-40 anni	4	4	8
41-50 anni	3	3	6
51-60 anni	7	6	13
61-70 anni	0	3	3
> 71	1	0	1
Totale	36	50	86



Alla maggiore frequenza di casi riscontrata nelle fasce d'età infantile e adolescenziale si associa un picco di minore espressione nella fascia d'età 51 - 60 anni ed i due elementi corrispondono al dato della diffusione intrafamiliare essendo emerso il rilievo di contagi (contestuali o, più probabilmente secondari) di figli e genitori all'interno dello stesso nucleo.

In merito alla direttrice della diffusione virale, sommarie e non confermate informazioni individuano il momento iniziale in una festa privata e su tale indicazione si è provveduto ad interessare il locale Comando Stazione Carabinieri per ogni eventuale accertamento di violazioni alle vigenti disposizioni emergenziali.

Quanto sopra illustrato desta preoccupazione in funzione dell'estensione del contagio e della sua rapidità di diffusione: nel breve volgere di otto giorni (dal 24 febbraio al 4 marzo) sono stati accertati ben 86 casi che, riferiti ad una popolazione di 4630 abitanti (ISTAT, 2017) fornisce un tasso grezzo di incidenza corrispondente a 185,74 casi per 10.000 abitanti.

In definitiva, la situazione epidemiologica appare lontana da una stabilizzazione e, a parere dello scrivente, meritevole dell'adozione di rigide misure di contenimento.

Quanto sopra si porta all'attenzione delle SS.LL. per le valutazioni del caso con riserva di fornire ogni altro necessario aggiornamento conseguente all'evoluzione epidemiologica.

Distinti saluti

Il Direttore SEP
Dr. Gaetano Morrone
 Dr Gaetano Morrone

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO

Protocollo nr. 0010622 del 05/03/2021

Inserito da Direzione Generale

Arrivato il

Tipo lettera PEC

Oggetto **INFORMATIVA SUL FOCOLAIO DI INFEZIONE DA SARS-COV2 REGISTRATE NEL COMUNE DI CALITRI**

Mittente Direzione Generale - .

Destinatario COVID-19 PEC UNITÀ DI CRISI

Operatore Pasquariello Gerardo

Atto nr.

Classificazione

competenza

Mail

Data Fri, 5 Mar 2021 18:16:24 +0100

da protocollo@pec.aslavellino.it

a ff.covid19@pec.regione.campania.it

Tipo email da posta certificata con allegato p7m e/o pdf

Oggetto **INFORMATIVA SUL FOCOLAIO DI INFEZIONE DA SARS-COV2 REGISTRATE NEL COMUNE DI CALITRI (protocollo 10622 del 05/03/2021)**

Allegati nota 10622.pdf

segnatura.xml

Corpo Si trasmette la nota allegata.

Cordiali saluti.-



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE
AVELLINO
www.aslavellino.it

Il Direttore Generale
direzione generale@aslavellino.it

Prot. 0004370
del - 1 FEB. 2021

Al Sindaci dei Comuni
Afferenti alla AFT n. 4
Andretta
Aquilonia
Bisaccia
Cairano
Calabritto
Calltri
Caposele
Conza della Campania
Lacedonia
Lioni
Monteverde
Sant'Andrea di Conza
Senerchia
Teora

Al Coordinatore AFT n. 4
Dott. Antonio Cione
antoniocionedott@tiscali.it

Oggetto: Campagna vaccinale anti Covid 19.

Al fine di definire l'organizzazione della campagna vaccinale indicata in oggetto, le SS.LL. sono invitate per il giorno 03 Febbraio alle ore 11,00 presso il Centro di Comunità – P.zza Nobile – Sant'Angelo dei Lombardi.

Confidando nella presenza, si inviano cordiali saluti

Estensore
Gerardo Paquariello

IL DIRETTORE AMM.VO
Dott.ssa Daniela Capone

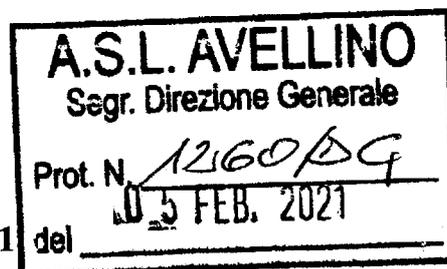
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott.ssa Silvia Bianco

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Morgante
Tel. 0825/292200 fax.0825/292093



VERBALE AFT 4 del 03.02.2021

Il giorno 3 febbraio 2021, presso il "Centro di Comunità" di Sant'Angelo dei Lombardi, si sono riuniti il Direttore Generale ASL AV, dott.ssa Maria Morgante, il Direttore Sanitario ASL AV, dott.ssa Elvira Bianco, il Coordinatore AFT n. 4, dott. Antonio Cione, e i Sindaci (o loro delegati) dei paesi afferenti alla AFT n. 4, come da convocazione prot. n. 0004370 del 01.02.2021, per discutere della campagna vaccinale anti-covid19.

Verbalizza il dott. Raffaele De Mitri della ASL AV.

Il Direttore Generale ringrazia i presenti ed illustra l'organizzazione su base "Aggregazione Funzionale Territoriale" per la prossima somministrazione vaccinale alla popolazione ultraottantenne della provincia di Avellino.

Il Direttore Generale propone la realizzazione di un centro vaccinale nel comune di Bisaccia (dove è presente anche il SAUT) ed un centro vaccinale nel comune di Lioni.

Al centro vaccinale di BISACCIA faranno riferimento i comuni di Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Lacedonia e Monteverde.

Al centro vaccinale di LIONI faranno riferimento i comuni di Calabritto, Caposele, Conza della Campania, Lioni, Sant'Andrea di Conza, Senerchia e Teora.

Il sindaco di Monteverde lamenta che il paese da Lui rappresentato è distante sia da Bisaccia che da Lioni ed espone le difficoltà che avranno gli ultraottantenni per raggiungere i punti vaccinali individuati.

Il delegato del comune di Calitri dice che il Suo comune ha una struttura adeguata per le operazioni di vaccinazione e dispone anche della collaborazione dei medici di famiglia del paese. Inoltre, il paese è raggiungibile più agevolmente dai paesi limitrofi rispetto a Bisaccia.

Il Direttore Generale lascia ai presenti la scelta della scelta del centro vaccinale. Il delegato del comune di Bisaccia ribadisce la adeguatezza della struttura da loro individuata.

I sindaci presenti, o i loro delegati, sono concordi con la soluzione prospettata dalla ASL (Lioni e Bisaccia).

Il Direttore Generale spiega che le strutture individuate per le vaccinazioni dovranno superare il controllo della Commissione Tecnica Multidisciplinare della ASL che ne valuterà i requisiti e le caratteristiche per permettere che tutte le operazioni della campagna vaccinale si svolgano nel pieno della sicurezza.

Il sindaco di Monteverde propone che sia il medico curante ad occuparsi della prenotazione su apposita piattaforma per i soggetti ultraottantenni. Propone, inoltre, che le vaccinazioni vengano svolte comune per

comune (utilizzando, ad esempio, un camper della ASL).

Anche il sindaco di Caposele propone che un camper giri sul territorio per la somministrazione dei vaccini.

Il dott. Cione spiega perché l'idea di una campagna vaccinale itinerante non possa essere presa in considerazione ed espone le difficoltà che si riscontrano nel reperire medici per le vaccinazioni e le difficoltà che ci sono nell'allestire un punto vaccinale.

Il sindaco di Cairano si dice preoccupato del raggiungimento di "una soglia minima", ritenuta adeguata, di vaccinazioni. Nel caso non si raggiungesse un numero adeguato di vaccinazioni la campagna vaccinale potrebbe essere un "fallimento sociale" tanto per i comuni quanto per l'Azienda Sanitaria.

Il Direttore Generale prospetta le difficoltà nella realizzazione di più punti vaccinali poiché emergono difficoltà nel reperire il personale adeguato e sufficiente.

Il Sindaco del comune di Teora (nonché presidente dell'Ambito Sociale A3) concorda con questo tipo di suddivisione dei punti vaccinali e invita ad una attenzione maggiore per quelle realtà che presentano eccezionalità di natura logistica e/o geografica.

Il Direttore Generale illustra il criterio che verrà adottato per dare avvio alla campagna vaccinale: quello del sorteggio tra i comuni afferenti alla AFT. Aggiunge, inoltre, che per i pazienti in ADI le vaccinazioni saranno effettuate a domicilio.

A seguito del confronto, si ipotizza che per i comuni afferenti a questa AFT si possa utilizzare un criterio diverso per le vaccinazioni: anziché vaccinare gli ultraottantenni di un solo comune per volta, si potrebbe vaccinare un numero minore di anziani ma facenti parte di più comuni. Questo ridurrebbe le incombenze che ogni comune dovrà affrontare per disciplinare il trasporto degli anziani che non possono essere accompagnati da un familiare. Nel caso non si raggiunga un compromesso si provvederà a vaccinare gli ultraottantenni per singolo comune.

Il Direttore Sanitario esplica la procedura di effettuazione del vaccino (diluizione in sicurezza, ecc.).

Si giunge alla proposta, da tutti condivisa, di spostare per una giornata uno dei centri vaccinali nel comune di Monteverde, comune che ha più difficoltà nel raggiungere i centri vaccinali individuati.

L'incontro termina alle ore 12.30.